

Nell'anno finanziario 2001:

- per il capitolo 9551, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 789.163.896.000, in termini di competenza. Con legge di assestamento n.419/2001 è stata apportata una variazione in aumento di lire 124.000.000 in termini di competenza. A seguito della nota n.606249 del 12.3.2001 di questo Ufficio, con D.M. n.013538 del 22.3.2001, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di lire 289.894.472.000, in termini di cassa. Con D.M. n.398 del 27.2.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 332.472.000.000, in termini di cassa. Con ulteriore decreto n.356457 in data 29.10.2001 è stata disposta l'assegnazione di lire 48.977.549.000, in termini di cassa. Da ultimo, con D.M. n.97502 del 30.10.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 73.653.902.000, in termini di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2001, pertanto la complessiva somma di lire 744.997.923.000, in termini di cassa. In particolare. La disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di lire 448.994.423.750, sia in termini di competenza che di cassa (231,89 ml di euro),
- per il capitolo 3036, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 937.385.969.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in diminuzione di lire 411.960.000.000, in termini di competenza e di lire 73.682.417.000 in termini di cassa. In particolare a favore della legge n.32/92 è stata assegnata la somma di lire 211.400.474.690, sia in termini di competenza che di cassa (109,19 ml di euro).

Nell'anno finanziario 2002:

- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 413,45 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in diminuzione di 76,03 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. A seguito della nota n.25687 del 25 novembre 2002 di questo Ufficio, con decreto ministeriale n.131549 del 27 dicembre 2002, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 365,41 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 253,21 ml di euro.
- per il capitolo 2301 (ex3036) nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 284,05 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in aumento di 68,49 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 352,55 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 74,45 ml di euro.

Nell'anno finanziario 2003:

- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 769,98 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in aumento di 162,39 ml di euro solo in termini di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale ha disposto una variazione in diminuzione di 20,68 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 749,30 ml di euro in

termini di competenza e la somma di 911,68 ml di euro in termini di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 375,97 ml di euro.

- per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 300,00 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in diminuzione di 45,50 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 254,51 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 64,68 di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato 2301 (ex 3036)

Leggi di riferimento: legge 23 gennaio 1992, n.32

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: 1.037,46 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

#### **Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	830,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	830,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	830,98
d) economie a tutto il 31.12.2003:	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

#### **Situazione relativa al singolo anno**

##### **esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003:	64,68
b) impegni assunti nel 2003:	64,68
c) pagamenti effettuati nel 2003:	64,68
d) economie nel 2003:	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003	

##### **esercizio 2004**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	9,62
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	9,62
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	8,18
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato 9551

Leggi di riferimento: legge 23 gennaio 1992, n.32

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: 1.183,31 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	1.093,63
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	1.093,63
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	1.093,63
d) economie a tutto il 31.12.2003:	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003:	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003:	

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003:	276,08
b) impegni assunti nel 2003:	276,08
c) pagamenti effettuati nel 2003:	276,08
d) economie nel 2003:	
e) residui propri nel 2003:	
f) residui di stanziamento nel 2003:	
g) perenzioni nel 2003:	

**esercizio 2004**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	33,35
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	33,35
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	34,79
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 23 GENNAIO 1992, N. 32.

**Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.**

La legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante interventi per la ricostruzione dei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, all'art. 1, comma 4, ha previsto che, per far fronte all'ammortamento dei mutui di cui al comma 3 dello stesso articolo, sono autorizzati limiti di impegno decennale di lire 260 miliardi per l'anno 1993 e di lire 520 miliardi per l'anno 1994, con onere a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7444, U.P.B. 3.2.10.3, con uno stanziamento per il 2002 di € 2.582.000,00 da erogare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi di cui alla citata legge n. 32/92.

Nel corso del 2002 si è provveduto a versare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'intero importo stanziato.

La legge 27.12.02 n.289 (finanziaria 2003) ha disposto, sul capitolo 7444, uno stanziamento di € 2.582.280,00.

Nel corso del 2003 si è provveduto a versare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.M.66231 del 11.07.03 e D.M.92431 del 16.10.03) un importo totale di euro 2.582.280,00.

La legge finanziaria 2004 ha disposto sul cap. 7444 uno stanziamento di euro 2.583.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato		<b>7444</b>
Leggi di riferimento	L. 23/1/92, n.32	
Modifiche intervenute nel 2003		
Autorizzazioni complessive	€	7,74

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	€	5,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	€	5,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	€	5,16
d) economie a tutto il 31.12.2003		
e) residui propri a tutto il 31.12.2003		
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003		
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003		

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	€	2,58
b) impegni assunti nel 2003	€	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2003	€	2,58
d) economie nel 2003		
e) residui propri nel 2003		
f) residui di stanziamento nel 2003		
g) perenzioni nel 2003		

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi		
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi		
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,58

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139, ART. 4 E RIFINANZIAMENTI.

**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.**

La legge n.139/92 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico (L.798/84), autorizza limiti di impegno quindicinali. In particolare l'art. 4 prevede interventi di competenza della regione Veneto in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del bacino idrografico sversante nella laguna di Venezia. Per tali opere sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di 32,85 md. a decorrere dal '93 e di 31,5 md. dal '94 per un periodo di 15 anni (90% delle quote indicate nell'art.2, comma 3 della legge), con onere a carico del Ministero del Tesoro.

La legge 539/95 (art.7,comma2), in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per gli interventi della Regione Veneto, nuovi limiti di impegno quindicinali di 3,0 md. dal '96 e 5,13 md. dal '97 (90% degli importi 3,33 md. e 5,70 md.).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96), per il proseguimento di tali programmi, ha posto limiti di impegno per 15 anni: 17,82 md. dal '97 e 9,90 md. dal '98 (90% di 19,8 md. e 11,0 md). A fronte di tali disposizioni la Regione Veneto ha stipulato un mutuo con l'IMI.

La legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 e '99 rispettivamente 7,2 e 10,8 md. (90% di 8 md. e di 12 md.).

Di seguito con legge 448 del 23 dicembre 1998, art.50, comma 1, lettera b), per la prosecuzione degli interventi, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: 5,4 md. per il 2000 e 9 md. a partire dal 2001.

Dall'anno finanziario 2000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica gli obiettivi di cui all'art.4 della legge n.139/92 sono iscritti nel capitolo 7585.

Nell'anno 2001, ai fini dell'art.4, nel capitolo 7585 è stato assegnato uno stanziamento di lire 152.396.100.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 13.950.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di 85,91 ml.di Euro.

Nell'anno 2002, ai fini dell'art.4, al capitolo 7270 (ex7585) è stato assegnato uno stanziamento di 92,88 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Con decreti ministeriali n.68297 e n.68298 sono stati assegnati, rispettivamente, 3,69 ml di euro e 3,25 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003, ai fini dell'art.4, al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 110,15 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale dello Stato ha disposto una variazione in diminuzione di 2,12 ml di euro in termini di competenza.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato 7270

Leggi di riferimento: legge 5 febbraio 1992, n.139, art.4

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: 989,22 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	653,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	588,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	442,87
d) economie a tutto il 31.12.2003:	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003:	145,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003:	64,60
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003:	

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003:	110,15
b) impegni assunti nel 2003:	110,15
c) pagamenti effettuati nel 2003:	110,15
d) economie nel 2003:	
e) residui propri nel 2003:	145,73
f) residui di stanziamento nel 2003:	64,60
g) perenzioni nel 2003:	

**esercizio 2004**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	50,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	50,10
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	17,80
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	



LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139, ART. 5

**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna progetto integrato.**

All'art. 5 della legge 139/92 è prevista la realizzazione di un progetto integrato per la salvaguardia di Venezia di competenza del comune di Venezia, della provincia di Venezia, della regione Veneto, della società aeroporti di Venezia (SAVE S.p.A.), della città di Chioggia e del consorzio Venezia Nuova. Una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno quindicinali, indicati nell'art.2, comma 3 della legge 139/92, viene destinata all'esecuzione delle opere igienico-sanitarie, rientranti nel progetto la cui forma unitaria ha lo scopo di garantire l'omogeneità tecnico progettuale, il coordinamento della fase realizzativa e la necessaria integrazione delle risorse finanziarie.

Sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di 3,65 md a decorrere dal '93 e di 3,5 md dal '94 per un periodo di 15 anni, con onere a carico del Ministero del Tesoro (capitolo 7586).

La legge 539/95, comma 2, in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per la realizzazione del piano integrato, nuovi limiti di impegno quindicinali di 0,33 md dal '96 e 0,57 md dal '97 (10% degli importi 3,33 md e 5,70 md).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96) per il proseguimento dei programmi, ha posto ulteriori limiti di impegno per 15 anni: 1,98 md dal '97 e 1,10 md dal '98 (10% di 19,8 md e 11,0 md).

La legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 (8md) e '99 (12md) di cui rispettivamente 0,8 e 1,2 md (10%) sul capitolo 7586. A fronte di tali disposizioni legislative i soggetti beneficiari sono autorizzati a contrarre mutui con diversi Istituti di credito.

Con la legge 448/98, art.50, comma 1, lettera b) sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione, limiti di impegno quindicinali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: 0,6 md per il 2000 e 1 md a partire dal 2001: rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001.

Dal 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica gli obiettivi di cui all'art.5 della legge 139/92 sono iscritti al capitolo 7586.

Nell'anno 2001, sul capitolo 7586 è stata stanziata la somma di lire 16.932.900.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 1.550.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di 9,55 ml di Euro.

Nell'anno 2002, sul capitolo 7271 (ex 7586) è stata stanziata la somma di 10,32 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003, sul capitolo 7271 è stata stanziata di 12,24 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato 7271

Leggi di riferimento: legge 5 febbraio 1992, n.139, art.5

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive: 274,47 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	63,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	51,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	
d) economie a tutto il 31.12.2003:	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003:	47,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003:	12,24
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003:	3,87

**Situazione relativa al singolo anno 2003**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003:	12,24
b) impegni assunti nel 2003:	
c) pagamenti effettuati nel 2003	
d) economie nel 2003:	
e) residui propri nel 2003:	
f) residui di stanziamento nel 2003:	12,24
g) perenzioni nel 2003:	3,87

**esercizio 2004**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	5,57
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	5,57
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	1,78
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 14 FEBBRAIO 1992, N. 185 - ART.1

**Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale**

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con legge 15 ottobre 1981, n. 590, interviene a favore delle aziende agricole singole o associate colpite dalle avversità atmosferiche e da calamità naturali in tutti quei casi per i quali viene dichiarato lo stato di eccezionalità, nonché per il ripristino delle strutture, delle infrastrutture, delle opere di bonifica e di irrigazione nei territori delle Regioni colpite da eventi calamitosi.

La legge n. 185 del 14.2.92, concernente la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale, autorizza, al comma 1 dell'art. 1, l'incremento della dotazione del fondo di cui alla predetta legge 590/81 di 170 mld. per ciascuno degli anni dal '92 al '94. Per gli anni successivi viene stabilito che il medesimo fondo viene rifinanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria.

Le autorizzazioni di spesa sono a carico del capitolo del Tesoro n. 8317 e, in ottemperanza alle disposizioni legislative, le relative somme affluiscono al conto corrente infruttifero n. 24101 aperto presso la Tesoreria Centrale e denominato Fondo di Solidarietà Nazionale, intestato al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

La somma di competenza per il '92 è stata poi ridotta di 5 mld. (decreto di variazione 180208/92).

Ulteriori finanziamenti al fondo sono avvenuti con:

- la legge 471/94 (Legge di conversione del D.L. 328/94), recante "Disposizioni a favore delle zone dell'Italia nord-occidentale colpite da fenomeni alluvionali", che ha fatto salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti dal D.L. 401/93, stabilendo al comma 3 dell'art. 8 una integrazione di 100 mld. per il '93 e 25 mld. per il '94 a favore del Fondo di solidarietà;
- la legge Finanziaria '95 (Legge 725/94 tabella C) che ha aumentato il fondo per il 1995 di 350 mld.,
- la L. 35/95, riguardante misure urgenti a favore delle aziende agricole danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre '94, che ha integrato la dotazione ordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura di 375 mld. per l'anno 1995,
- la L. F. '96 (n. 550/95 tab. C) che lo ha incrementato di 250 mld. per il '96;
- la legge 74/86 (interventi urgenti a favore di zone colpite da eccezionali eventi calamitosi del '95 etc.) che ha apportato 10 mld. per l'anno '96.

La legge 425/96 (Legge di conversione D.L. 20.6.96 n. 323) ha quindi previsto all'art. 3, comma 3, una riduzione per l'anno '96 dello stanziamento di bilancio e della relativa autorizzazione di spesa per 50 mld..

La legge finanziaria '97 (legge n. 663/96) indica 250 mld. per il '97 e due anni successivi.

Per sostenere l'onere degli interventi in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi, la legge 206/97 provvede disponendo una riduzione dell'autorizzazione di spesa '97 del capitolo 8317 del Tesoro pari a lire 10 mld. (DM 225352 del 31.12.97).

La legge finanziaria 1998 (27.12.1997 n. 450) con la tabella C modifica lo stanziamento per il '98 in 400 mld. (invariati quelli relativi al '99 e 2000 pari a 250 mld.) ed assegna lire 400 miliardi a favore del Fondo per l'anno 1998. Nel corso

dell'anno 1998 sono stati erogati con imputazione al capitolo di spesa n. 8317 lire 317 miliardi.

La legge finanziaria 1999 (23.12.1998 n. 449) ha quantificato in lire 280 miliardi l'autorizzazione di spesa per ciascun anno 1999 al 2001. Nel 1999 si è provveduto alla spesa, a carico del capitolo n. 8317, di lire 186.501.000.000 con decreto n. 456826 del 19.4.1999 di cui 83 milioni in conto residui 1998.

La legge n. 290 del 17.8.99 ha disposto una riduzione all'autorizzazione di spesa 1999 del cap. n. 8317 pari a lire 10 mld..

La legge finanziaria 2000 del 27.12.99 n. 488 ha assegnato lire 280 mld. a favore del fondo per l'anno 2000.

Nei primi mesi del 2000 si è provveduto alla spesa a carico del cap. n. 8130 (ex 8317) di lire 254.273.000.000 con decreto n. 620720 del 21.2.2000 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 1999. Con D.M. n. 624676 del 20.11.2000 sono stati erogati altri 25.727.000.000 a favore del fondo in questione, mentre la legge finanziaria 2001 del 23.12.2000 n. 388 ha stanziato lire 280 mld. per l'anno 2001.

Nei primi mesi del 2001 si è provveduto ad erogare a carico del cap. n. 8130 lire 280.000.000.000 con decreto n. 376862 del 13.2.2001 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 2000. -

La legge 28.12.2001, n. 44 (legge finanziaria 2002) ha assegnato € 185.924.932,00 a favore del Fondo per l'anno 2002 e nello stesso anno si è provveduto ad erogare a carico del capitolo un importo totale di € 185.924.931,74 di cui € 85.989.557,24 in conto residui 2001.

Aggiungasi che nel corso del 2002 sono state approvate dal Parlamento le seguenti ulteriori leggi:

- **Legge 8 agosto 2002, n. 178**, la quale, all'art. 13, comma 4, per le imprese agricole, aventi i requisiti dallo stesso articolo previste, concede ulteriori benefici, da erogarsi secondo modalità e procedure previste dalla legge n. 185 del 1992 (Fondo di solidarietà nazionale), finanziati con un limite di impegno complessivo di € 18 milioni.
- **Legge 13 novembre 2002, n. 256**, di conversione del D.L. 13 settembre 2002, n. 200, art. 5, comma 2, che ha stabilito che alle imprese agricole danneggiate dagli eventi climatici dell'estate 2002 si applicano le procedure e le disposizioni di cui alla citata legge n. 185/1992, con una spesa di € 16.428.047,00 per il 2002 ed un limite di impegno quindicennale di € 11.000.000,00 a decorrere dallo stesso anno.

Sotto il profilo della gestione di bilancio, oltre ad avere effettuato il pagamento di cui sopra, è stata richiesta la conservazione dei residui oltre che per € 85.989.557,50, residuati dall'esercizio 2002, anche per gli importi previsti dalle citate leggi n. 178/02 e n. 256/02 pari rispettivamente ad € 18.000.000,00 ed € 27.428.047,00.

Per i pagamenti da effettuare per le finalità di cui alle sopra indicate norme, la legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha stanziato un importo pari a € 118.000.000,00. A valere su tale somma a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale sono stati erogati in data 13.2.2003 € 100.000.000,00 (di cui € 85.989.557,50 in conto residui 2002) ed € 14.010.442,50 in conto competenza del corrente anno, mentre a valere sul limite di impegno di € 18 milioni, relativo al 2002, sono stati erogati in data 20 marzo 2003 € 9 milioni. Con successivi decreti, nel secondo semestre 2003, si sono erogati ulteriori euro 9.000.000,00, a completamento della quota annuale del limite di impegno sopra citato, ed euro euro 35.000.000,00, di cui 24.000.000,00 (residui 2002 –PG1) ed € 11.000.000,00 (residui 2002 – limite di impegno PG3).

Gli stanziamenti previsti per l'anno 2003 sono stati ulteriormente incrementati dalla legge 24 settembre 2003, n.268, di conversione del D.L. 24 luglio 2003, n. 192, che, all'art. 1, c. 1, ha previsto a favore del Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole e cooperative danneggiate dalle calamità naturali del primo semestre 2003, limiti di impegno quindicennali per complessivi € 14.108.000,00 a decorrere dallo stesso anno, nonché uno stanziamento di ulteriori € 32.000.000,00 da corrispondere nell'anno. A tali stanziamenti hanno corrisposto variazioni di bilancio per pari importo. Alla chiusura dell'esercizio 2003, gli importi in questione non erogati sono stati conservati in bilancio portando l'ammontare dei residui a euro 151.525.604,00

Con la normativa contabile 2004 ("legge finanziaria" e legge di bilancio) il capitolo 7411 è stato dotato di euro 143.108.000,00.

Di tale stanziamento è stato erogato nel primo semestre 2004 l'importo di € 100.000.000,00, di cui € 78.417.604,50 in conto residui 2003 ed € 21.582.395,50 in conto competenza. Restano da erogare, nel corrente anno 2004, residui 2003 per € 73.108.000,00 così costituiti:

- € 18.000.000,00 – legge n. 178/02 – (PG2);
- € 9.000.000,00 – legge n. 256/02 – (PG3);
- € 14.108.000,00 – legge n. 268/03 – (PG4);
- € 32.000.000,00 – legge n. 268/03 – (PG5).

## Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato	<b>7411</b>
Leggi di riferimento	15/10/81 n. 590 14/2/92 n. 185
Modifiche intervenute nel 2003	L.8/8/02, n.178 L.13/11/2002, n. 256
Autorizzazioni complessive	€ 2.468,89

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	€ 1.971,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	€ 1.820,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	€ 1.820,37
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	€ 151,53
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	€ 173,11
b) impegni assunti nel 2003	€ 153,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	€ 153,00
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	€ 151,53
g) perenzioni nel 2003	

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 100,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 100,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 194,52
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 194,52

LEGGE 24 FEBBRAIO 1992, N. 225

### **Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile**

La legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della Protezione civile, come successivamente modificata ed integrata, prevede interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, con oneri a carico del bilancio della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dall'anno 2002, il capitolo n. 7447 U.P.B. 3.2.10.3 con uno stanziamento per il 2002 di € 472.733.000,00 per le finalità di cui alla citata legge.

Con DD.MM. n.0084726 del 2.08.2002 e n.102521 del 30.9.2002 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sono state disposte sul capitolo in questione le variazioni in aumento di € 157.549.069,00 e di € 77.915.000,00. Il complessivo importo di € 708.196.952,00 nel corso dell'anno 2002 è stato liquidato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con D.M n.0104617 del 11.12.2002 del Dip.della Rag.Gen.dello Stato viene disposta, tra l'altro, la variazione in aumento di ulteriori € 12.354.837,00, somma che conservata in bilancio per lo stesso anno 2002, è stata erogata nel corso del primo semestre del 2003.

La legge finanziaria 2003 del 27.12.2002 n.289 nella Tabella C assegna per l'anno 2003 € 472.733.000,00, per l'anno 2004 € 472.733.000,00 e per l'anno 2005 € 472.733.000,00.

Nel corso dell'anno 2003 è stato liquidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri il complessivo importo di Euro 460.378.163,00, inoltre nel corso del 2003 è stato apportato un ulteriore stanziamento con DD.MM n.138729 del 15.01.2004 del Dipartimento della Rag.Gen. dello Stato per un importo di Euro 39.989,00.

In tal modo lo stanziamento complessivo previsto per l'anno 2003 ammonta a Euro 472.772.989,00 (472.733.000,00 + 39.989,00). La rimanente somma di Euro 12.394.826,00 (472.772.989,00 - 460.378.163,00) è stata conservata in bilancio. La legge finanziaria 2004 del 24.12.2003 n. 350 nella tabella C assegna per l'anno finanziario 2004 Euro 555.884.000,00, per l'anno 2005 Euro 555.884.000,00 e per l'anno 2006 Euro 555.884.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato	<b>7447</b>
Leggi di riferimento	L. 24/2/1992, n.225
Modifiche intervenute nel 2003	DM n 138729 € 0,04
Autorizzazioni complessive	€ 2.860,97

#### Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	€ 1.193,33
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	€ 1.180,93
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	€ 1.180,93
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	€ 12,40
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

#### Situazione relativa al singolo anno

##### esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	€ 472,77
b) impegni assunti nel 2003	€ 472,73
c) pagamenti effettuati nel 2003	€ 472,73
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	€ 12,40
g) perenzioni nel 2003	

##### esercizio 2004

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 568,27
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 568,27